

UN PRESEPE IN FAMIGLIA 2017

rivolto ai bambini, ragazzi e loro famiglie.

I presepi dei partecipanti all'iniziativa saranno premiati venerdì 6 gennaio alle ore 15.00 nella Pieve di S. Faustino; a seguire alle ore 16.00 Grande Tombola per tutti presso l'Oratorio di S. Faustino.

Info sul sito www.uprubiera.org
oppure
e-mail: sandraxis@libero.it



La segreteria dell'Unità Pastorale rimarrà chiusa per le Festività del Natale dal 27/12/2017 all'08/01/2018



dal 25 dicembre al 7 gennaio 2018 n. 10/17

insieme per seguire Lui
Unità Pastorale Rubiera

Segreteria: via Emilia Est, 24 - 42048 Rubiera - tel. 0522-620203 - sito: www.uprubiera.org - email: info@uprubiera.org

Due parole...

...“È dunque un errore quello di sdolcinare soverchiamente l'austerità della virtù, e di abbassarne l'altezza: privata della sua eccellenza non più esige un santo entusiasmo; spoglia della sua maestà non riscuote più ammirazione, né attira a sé l'uomo creato per l'infinito”. Chi ha a che fare con i giovani prima o poi è tentato dall'illusione di avere un risultato maggiore se adegua la proposta educativa ai limiti e debolezze dei ragazzi. Dietro a un iniziale e apparente successo, questa strada, si mostra ben presto fallimentare. Ben diversa è la logica dell'incarnazione che ci mostra lo stile di Dio. Gesù Cristo è venuto a prendere l'uomo dov'era (“egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini” Fil 2,6-7) per mostrargli, nelle sue parole e gesti, il mondo di Dio, in tutta la sua verità, altezza e bellezza. Gesù fa vedere, toccare, nella sua persona ciò a cui il cuore dell'uomo aspira, che sogna.

L'energia dei giovani è stata e sarà sempre il sogno. Se non sappiamo ridestare in essi questa forza viva, non siamo autorizzati a lamentarci di come poi buttano via la loro esistenza in una vita annoiata e triste.

In fondo il vangelo è il grande sogno che Dio ha risvegliato nel cuore dell'uomo. Se prendiamo il vangelo così com'è, senza troppe spiegazioni, ci affascina con l'avvincente bellezza che porta in sé.

Esso ti offre una gioia che non è passeggera come quella che ti propone il mondo. Quelle gioie facili che prendi e poi ti accorgi che è molto meno di quello che ti aspettavi. Guardando a Gesù non puoi non lasciarti conquistare da una vita che non è ripiegata in un vuoto e sterile egoismo ma piena di frutti perché donata. Ogni volta che scommetti il tuo tempo donandolo ti accorgi che la linfa di cui si nutre chi ama è decisamente più viva, intensa e nuova. Occorre ridestare il sogno che sta dietro alla Fede, alla Carità, alla morale. Per noi cristiani il sogno si chiama Speranza.

La generosità del cuore dei giovani è strettamente legata alla generosità del mondo degli adulti. Impariamo a non strisciare noi per primi e forse, aiutati anche dai nostri ragazzi, torneremo a sognare e volare. Il mondo ha ancora bisogno di eroi per ritrovare se stesso e la pienezza di vita nella quale il “sogno di Dio” l'ha pensato da sempre.

Sac. Carlo Sacchetti

CHE COSA AVETE DI PIÙ CARO NEL CRISTIANESIMO?

Sac. Carlo Sacchetti

«L'imperatore si rivolse ai cristiani dicendo: "Strani uomini... Ditemi voi stessi, o cristiani, abbandonati dalla maggioranza dei vostri fratelli e capi: che cosa avete di più caro nel cristianesimo?"»

(Solov'ëv, *Il racconto dell'anticristo*)

Domanda inquietante, che ci mette davanti a noi stessi, alla nostra verità, senza scampo.

Dinanzi a questa domanda intuimmo che non possiamo barare.

La nostra ambiguità, tranquillità e compromessi appaiono in tutto il loro coprire, spingere avanti, non avere il coraggio di affrontare il caso serio della vita.

«Allora si alzò in piedi lo starets Giovanni e rispose con dolcezza: "Grande sovrano! Quello che abbiamo di più caro nel cristianesimo è Cristo stesso. Lui stesso e tutto ciò che viene da lui, giacché noi sappiamo che in lui dimora corporalmente tutta la pienezza della divinità"»

Molti di noi possono essere d'accordo con le parole di questo starets senza però esserne provocati.

Quante volte si è d'accordo, teoricamente, con affermazioni o verità senza però lasciare che la nostra libertà, la nostra abitudine a scegliere in un certo modo, a rapportarci con tante cose in un certo modo, venga scalfita minimamente.

Ci succede di collocare affermazioni come questa tra le "teoricamente ovvie" o di reagire come se si stesse leggendo un romanzo. Se si parlasse di soldi, della carriera, del piacere avremmo un contraccolpo, anche emotivo, più forte. Se ci fosse di mezzo la salute allora potremmo anche arrivare all'ansia. Ma in questo caso rischiamo di accogliere questa affermazione senza che il minimo movimento interiore brilli come luce nella notte della nostra fede.

Non ci lasciamo provocare, non lasciamo che queste parole entrino nel nostro fortino ben difeso e comincino a portare scompiglio.

Se questo portare scompiglio può essere fastidioso (per alcuni, a dire la verità c'è sotto una paura folle verso tutto ciò che è cambiamento o novità), ha però sempre in sé la forza di aprire nuove possibilità, nuove opportunità. Certo rimanere nelle strade conosciute dà tranquillità, previene da sorprese sgradite o addirittura pericolose.



C'è una coazione a ripetere che sembra quasi una seconda natura dell'uomo.

Vi sono persone che ripetono cose che hanno fatto da sempre e questo porta ad un tacito e crescente convincimento che siano cose giuste e buone.

"È sempre stato fatto così", "I miei mi hanno insegnato così", ecc.

Espressioni che per molti diventano asserti di verità.

Se la tradizione è importante - si dice, a ragione, che il conoscere la storia aiuti le persone a comprendere le logiche e dinamiche che guidano il mondo, accresca quella "sapienza" di vita che guida nelle scelte - occorre non chiudersi in uno sterile e paralizzante: "ciò che è stato si ripeterà, non vi è nulla di nuovo sotto il sole".

Alcuni di voi avranno subito pensato al Quèlet, che usa queste espressioni, ma anche questo testo è ben lontano dall'avallare una visione ciclica della storia e introduce una novità che cambia il modo di leggere gli eventi.

Ecco che siamo giunti davanti al più grande scoglio che ci separa dalla nostra felicità: chiudersi alla novità di Dio.

In questi giorni la Parola di Dio proclamata nelle S. Messe ci ha spesso messo di fronte alla chiusura dei Farisei, dei capi dei sacerdoti, degli anziani, dinanzi alla novità di Cristo.

Il vangelo di Matteo al capitolo 21 dice:

²³Entrò nel tempio e, mentre insegnava, gli si avvicinarono i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo e dissero:

«Con quale autorità fai queste cose? E chi ti ha dato questa autorità?».

²⁴Gesù rispose loro: «Anch'io vi farò una sola domanda. Se mi rispondete, anch'io vi dirò con quale autorità faccio questo. ²⁵Il battesimo di Giovanni da dove veniva? Dal cielo o dagli uomini?». Essi discutevano fra loro dicendo: «Se diciamo: «Dal cielo», ci risponderà: «Perché allora non gli avete creduto?». ²⁶Se diciamo: «Dagli uomini», abbiamo paura della folla, perché tutti considerano Giovanni un profeta».

²⁷Rispondendo a Gesù dissero: «Non lo sappiamo». Allora anch'egli disse loro: «Neanche io vi dico con quale autorità faccio queste cose».

La difficoltà di queste persone è proprio nel loro non lasciarsi provocare da Gesù. Non hanno nessuna intenzione di conoscere la verità.

Per loro la verità è ciò che hanno già compreso ed è interessante solo ciò che conferma il sapere che hanno già acquisito.

Questo brano è spietato perché mostra in tutta la sua evidenza l'ipocrisia di queste persone.

Fanno una domanda ma non sono interessate alla risposta.

LA NUOVA APP DELL'UNITÀ PASTORALE

Questa App vuole essere il regalo di Natale che facciamo alla nostra comunità.

Crediamo che la Tecnologia ci offra strumenti che favoriscono la comunicazione e siamo convinti che il comunicare è un importante aiuto per crescere nella conoscenza e nella comunione.

In linea con il nuovo Notiziario settimanale, il Sito e gli altri Social Network abbiamo pensato a questa App che renderà ancora più semplice e facile conoscere ciò che accade nella nostra Comunità. Nel prossimo futuro verranno aggiunte anche altre sezioni (Scout, Piccolo gregge, ecc.)

Ma guardiamo nel dettaglio cosa possiamo fare con questo nuovo strumento:

- questa app permette attraverso la sezione "Notizie" di rimanere sempre aggiornati su tutte le novità riguardanti la vita delle Parrocchie dell'Unità Pastorale; inoltre grazie alla sezione Calendario si possono avere sempre a portata di dito tutti gli appuntamenti. Inoltre se si clicca sul "+" presente nella barra dell'evento si può copiare l'evento nella propria agenda personale per non dimenticarlo;
- la sezione Omelie ripropone, per la meditazione personale, le omelie di tutte le S. Messe: festive e feriali. Sempre per l'approfondimento personale e l'informazione abbiamo le sezioni: Notiziario e Scuola di Preghiera;

- ci sono anche le sezioni che ti collegano direttamente alle pagine Facebook e Instagram dell'Unità Pastorale;
- ritroviamo anche le sezioni Foto e Video nelle quali possiamo rivedere i momenti importanti della vita pastorale;
- nella sezione Grest abbiamo la possibilità di vivere in diretta, giorno dopo giorno il Grest di ogni anno: Tema, Calendario, Diario, Foto (avremo le foto del giorno), Video (avremo i video della settimana), Musiche (con anche le basi per fare il Karaoke) e infine i contatti con un numero di telefono dedicato con il quale potrai contattare il responsabile del Grest durante l'orario delle attività; Inoltre è possibile fare la "pre-iscrizione" del proprio figlio al Grest direttamente dallo smartphone o tablet;
- Vi è anche la sezione "Campi Estivi" nella quale, oltre ai contatti che ti permetteranno di chiamare direttamente i responsabili del Campo, potrai vedere le foto e i video che durante queste esperienze verranno postati per raccontare a casa ciò che

- avviene al Campo;
- nella sezione preferiti puoi trovare le varie pagine che hai scelto di archiviare per averle sempre disponibili in modo rapido;
- in Impostazioni puoi fare alcune azioni che rendono più efficiente e potente la tua app;
- vi è la sezione Contattaci che rende più semplice comunicare con la Segreteria dell'Unità Pastorale;
- infine sarai sempre aggiornato delle novità e momenti importanti dell'Unità Pastorale attraverso le notifiche push.

Scarica l'App per essere più UP

L'Unità Pastorale di Rubiera sempre con te

Vai su App Store o Google Play

Available on the **App Store**

Available on the **Google play**

e digita nel campo di ricerca: **UPRubiera**
Sarai condotto alla pagina dell'app che puoi scaricare gratuitamente.
Se non hai iOS o Android puoi ugualmente usare l'applicazione come **Progressive Web App**. Vai con il tuo browser alla pagina: <http://m.uprubiera.org> e goditi l'app.

UP Rubiera insieme per seguire Lui

continua da pag. 2

Queste considerazioni che fanno pensando solo a ciò che può tornare utile mostra la mancanza di disponibilità a lasciarsi provocare dalle parole e dalla persona di Gesù.

Anche quest'anno celebriamo la venuta di Cristo.

Anche quest'anno la domanda dell'Imperatore torna a risuonare nella

liturgia della nostra vita: «che cosa avete di più caro nel Cristianesimo?». Quale sarà la nostra risposta? Lasciamoci provocare da Cristo! Non passeremo una vita "tranquilla" (almeno secondo la visione del mondo), ma certo scopriremo cosa sia la "Pace di Dio": quella calma che è movimento, quella gioia che sopravvive alla sofferenza, quel riposo che accompagna il lavoro, quel

dono che è possesso vero, quella povertà che è la più grande ricchezza, quella consapevolezza di sé che è fondamento della più vera comunione, quell'accoglienza che è riscoperta del proprio valore, quell'umiltà che è la vera grandezza, quell'abbraccio che è pienezza di senso.

Buon Natale a tutti!

UNITA' PASTORALE

Lunedì 8 gennaio 2018

Incontro dei catechisti delle classi elementari alle ore 21.00 presso l'Oratorio di Rubiera
La Scuola di Preghiera è spostata da lunedì 8/01 a lunedì 15/01

RUBIERA

DOMENICA 24/12 - IV domenica di Avvento - le S. Messe alle ore 8.00, 10.00 e 11.30 (sospesa la Messa delle 18.30).

Ore 23.00 S. Messa della Notte di Natale

LUNEDÌ 25/12 - SOLENNITÀ DI NATALE - S. Messe ad orario festivo

MARTEDÌ 26/12 - S. Messa alle ore 8.00 e alle ore 10.00

Mercoledì 27/12 - S. Messa presso la Casa Protetta di Rubiera alle ore 16.00

Sabato 30/12 - S. Messa Prefestiva alle ore 18.30

Veglia Eucaristica notturna (ultimo sabato). Inizio ore 21.00 con S. Rosario e termina domenica con S. Messa alle ore 8.00

DOMENICA 31/12 - S. Messe ad orario festivo - Durante la S. Messa delle 18.30 CANTO DEL TE DEUM

Lunedì 01/01 - S. Messe ad orario festivo

Giovedì 04/01 - Adorazione Eucaristica dalle ore 17.00 alle ore 18.30

SABATO 06/01 - S. Messe ad orario festivo

Dopo la S. Messa delle ore 10.00 "ARRIVANO I MAGI" e i bambini sono invitati a portare articoli di cancelleria per le Missioni

Ore 15.30 TOMBOLA per i bambini in Oratorio

DOMENICA 07/01 - S. Messe ad orario festivo

SAN FAUSTINO

Ogni **DOMENICA** S. Messa alle ore 8.00 e 11.30 - Ogni **Lunedì** e **Mercoledì** S. Messa alle ore 18.30

DOMENICA 24/12 - Ore 8.00 S. Messa def. Radighieri Sandra, Marina e Giulio

Ore 11.30 S. Messa def. Cottafava Primo

Ore 00.00 S. Messa della Notte di Natale - Il giorno di Natale S. Messe alle ore 8.00 e 11.30

MARTEDÌ 26/12 - Ore 8.00 S. Messa (Legato S. Agata)

Ore 11.30 S. Messa

Ore 20.30 in Chiesa Recita di Natale dei bambini e ragazzi del catechismo. A seguire momento conviviale con i genitori in Oratorio.

Mercoledì 27/12 - Ore 18.30 S. Messa def. Sorelle Tondelli (Legato)

DOMENICA 31/12 - Ore 8.00 S. Messa def. Ognibene Angelo e Bursi Maria, familiari defunti

Ore 11.30 S. Messa def. Bacarani Augusto

Lunedì 01/01 - Ore 8.00 S. Messa

Ore 11.30 S. Messa def. Maria Luisa Ruozzi in Messori

Mercoledì 03/01 - Ore 18.30 S. Messa def. Sorelle Tondelli (Legato)

SABATO 06/01 - Ore 8.00 S. Messa

Ore 11.30 S. Messa Infanzia Missionaria animata dal gruppo Missioni e Catechismo.

Ore 15.00 in Chiesa "Un presepe in famiglia"

Ore 16.00 in Oratorio Grande Tombola

DOMENICA 07/01 - Ore 8.00 S. Messa

Ore 11.30 S. Messa def. Ferraboschi Daniele, Laura, Pietro e Zanti Domenica. La S. Messa è animata dalla classe 4° elementare.

A seguire pranzo con i bambini di 4° elementare e genitori.

FONTANA

Ogni **DOMENICA** S. Messa alle ore 10

Ogni giorno alle ore 15.00 - Recita della Coroncina della Divina Misericordia

Martedì e **Sabato** alle ore 18.00 - Santo Rosario, seguire la S. Messa delle 18.30

Ogni **giovedì** sera: alle ore 20.30 - Recita del Rosario

alle ore 20.50 - S. Messa e Ministero di Preghiera per Ammalati e Sofferenti

Ogni **Venerdì** alle ore 18 - Adorazione del Santissimo Sacramento, a seguire la S. Messa delle 18.30

DOMENICA 24/12 - S. Messa alle ore 10.00

LUNEDÌ 25/12 - S. Messa alle ore 10.00 - Tombola con lotteria presso il salone parrocchiale alle ore 20.30

Sabato 30/12 - S. Messa e battesimo alle ore 18.30

SABATO 06/01 - S. Messa alle ore 10.00

DOMENICA 07/01 - Concerto "GOSPEL A NATALE" alle ore 17.00 in Chiesa